

Rapporti Fisco

L'8 PER MILLE

Un miliardo alla Chiesa ma una fetta va al Covid

MILANO

Le Cei destina i fondi al culto, ma ha dirottato somme in aiuto per l'emergenza

Stato? O Chiesa Cattolica? O una delle dodici confessioni religiose aventi un'intesa con il nostro Paese? L'8 per mille espresso esplicitamente, oppure la ripartizione percentuale: circa un miliardo di euro va così ogni anno alla chiesa cattolica che è la principale destinataria dei fondi dell'otto per mille. Per il 2019 le sono arrivati 1,1 miliardi di euro, l'anno prima circa 998 milioni di euro. Questi soldi dovranno essere utilizzati dai beneficiari (Stato o confessioni religiose) per le finalità definite dalla legge.

La Chiesa Cattolica destina oltre un miliardo di fondi ottenuti dall'8 per mille ad esigenze di culto della popolazione, sostentamento del clero, interventi caritativi a favore della collettività nazionale o di paesi in via di sviluppo. Parte dei fondi dell'otto per mille, circa 220 milioni di euro sono stati anche utilizzati dalla Cei (Conferenza episcopale italiana) per l'emergenza Covid. Per aiutare il Paese ad affrontare la pandemia si sono mossi anche altre confessioni. L'anno scorso l'Unione Buddhista Italiana ha percepito dallo Stato circa 13 milioni di euro. E ora i buddisti italiani hanno donato 3 milioni di euro dell'otto per mille ripartiti tra Protezione Civile (1,5 milioni di euro), e 1,5 milioni alle organizzazioni del Terzo Settore impegnate a fronteggiare la pandemia. - S.RO

RIPRODUZIONE RISERVATA

220

MILIONI
È la somma
derivante dall'8
per mille riservata
all'emergenza
Covid

